

# **GASTALDI CONGRESSI SRL**

**Sede legale:  
Mura S. Chiara, 1 – 16128 Genova**

**Unità operativa:  
Viale F. Restelli, 5 – 20124 Milano**



## **PROTOCOLLO AZIENDALE DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENI- MENTO DELLA DIFFUSIONE DEL NUOVO “CORONA- VIRUS” (COVID-19) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

**Il presente documento è parte integrante del Documento di valutazione dei rischi (DVR) già redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.,**  
**e sarà rielaborato in caso di modifiche delle disposizioni di legge e dei protocolli ministeriali condivisi con le parti sociali, o al mutare delle esigenze operative**

<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Motivo dell'aggiornamento</b>
00	20/03/2020	Emissione documento
01	15/05/2020	Adeguamento alle nuove disposizioni del protocollo ministeriale condiviso con le parti sociali del 24/04/2020

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

**INDICE**

- 1) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
- 2) INFORMAZIONE
- 3) TRASFERIMENTI CASA / LAVORO
- 4) GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI
- 5) MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA
- 6) MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI / CORRIERI
- 7) ATTIVITA' IN UFFICIO
- 8) QUALITA' DELL'ARIA INDOOR DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
- 9) ATTIVITA' IN ESTERNO
- 10) USO DEI SERVIZI IGIENICI
- 11) PAUSE PRESSO AREA RISTORO / DISTRIBUTORI DI BEVANDE E SNACK
- 12) CONSUMAZIONE DEI PASTI
- 13) USO DEI MEZZI AZIENDALI
- 14) REGOLE GENERALI DA ADOTTARE SEMPRE
- 15) PULIZIA E SANIFICAZIONE
- 16) ALTRE MISURE DI PREVENZIONE
- 17) MODALITA' DI GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA
- 18) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- 19) GESTIONE DEGLI INFORTUNI / MALESSERI – MISURE DI PRIMO SOCCORSO
- 20) SORVEGLIANZA SANITARIA
- 21) AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

**Allegati:**

Allegato 1 – Istruzioni per il corretto utilizzo delle mascherine FFP2 / FFP3 e delle mascherine chirurgiche

Allegato 2 – Come sfilarsi i guanti monouso

Allegato 3 – Cosa significa lavarsi le mani (con soluzione alcolica, con acqua e sapone)

Allegato 4 – COVID-19 - Come utilizzare l'ascensore in sicurezza

Allegato 5 – Piano di pulizia e sanificazione

Allegato 6 – Informativa ai lavoratori su emergenza nuovo "coronavirus" (COVID-19)

Allegato 7 – Informativa ai fornitori su emergenza nuovo "coronavirus" (COVID-19)

Allegato 8 – Individuazione gruppi autonomi, distinti e riconoscibili

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

Tabella di correlazione

Protocollo ministeriale condiviso con le parti sociali del 24 aprile 2020		Punti del Protocollo aziendale	Documenti richiamati
1	INFORMAZIONE	2)	Allegato 6 Allegato 7
2	MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA	5)	Allegato 4
3	MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	6)	Allegato 7
4	PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA	8), 15)	Allegato 5
5	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	7), 9), 13), 14), 16), 19)	Allegato 3
6	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	18)	Allegato 1 Allegato 2
7	GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNAK)	10), 11), 12)	
8	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)	1), 3)	Allegato 8
9	GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	4)	
10	SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	16)	
11	GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA	17)	
12	SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS	20)	
13	AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	21)	

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO  
PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

**Premessa: il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) già redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., al quale DEVE essere allegato.**

**I criteri di valutazione del rischio del presente documento sono quelli adottati dall'INAIL nel protocollo "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" approvato dal Comitato Tecnico Scientifico in data 23/04/2020.**

**In particolare, l'Azienda GASTALDI CONGRESSI SRL codice ATECO 82.3 è considerata a RISCHIO MEDIO**

Ai sensi del DPCM 26 aprile 2020, tutte le attività lavorative che richiedono la presenza del lavoratore sul luogo di lavoro DEVONO essere svolte nel pieno rispetto del presente **protocollo di sicurezza anti-contagio** al fine di **contrastare e contenere il diffondersi del nuovo Coronavirus nCoV**, responsabile della malattia respiratoria denominata **COVID-19**.

Il presente protocollo, inoltre, recepisce le misure di sicurezza e prevenzione individuate nel "**Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro**" sottoscritto dal Governo e dalle Parti sociali in data **14 marzo 2020**, ed integrato in data **24 aprile 2020**, al fine di favorire la prosecuzione delle attività lavorative in presenza delle necessarie condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

**ATTENZIONE! La mancata attuazione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo che non assicura adeguati livelli di protezione può comportare, in caso di controllo da parte degli Enti preposti, la sospensione dell'attività lavorativa fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.**

**1^ REGOLA FONDAMENTALE DA RISPETTARE SEMPRE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE: GARANTIRE NEI LOCALI DI LAVORO UNA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI ALMENO 1 METRO (CRITERIO DI DISTANZA "DROPLET"), QUALORA NECESSARIO INTRODURRE UN SISTEMA A "TURNI" O INDIVIDUARE ALTRE MODALITÀ DI LAVORO CHE LO CONSENTANO.**

**QUALORA NON FOSSE POSSIBILE RISPETTARE LA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI 1 METRO, I LAVORATORI DEVONO ESSERE DOTATI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (MASCHERINE FFP3 O FFP2, SENZA VALVOLA, MASCHERINE CHIRURGICHE) E ADEGUATAMENTE FORMATI E ADDESTRATI AL LORO UTILIZZO.**

**QUANDO SONO CONDIVISI SPAZI COMUNI (ES. ATRIO DI ACCESSO / AREA RECEPTION, SERVIZI IGIENICI, CORRIDOI, ASCENSORI, SCALE, ETC.), È FATTO OBBLIGO A TUTTI I LAVORATORI L'USO DELLA MASCHERINA CHIRURGICA**

## 1) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Al fine di contenere i rischi sanitari per il personale e in conformità alle disposizioni emanate dal Governo per fronteggiare l'emergenza, con particolare riferimento all'art. 1, comma 1, lettera ii), lettere a) e b) del DPCM 26 aprile 2020 e al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto dal Governo e dalle Parti sociali in data 14 marzo 2020, ed integrato in data 24 aprile 2020, si precisa che:

- si attuerà il **massimo utilizzo della modalità di lavoro agile** per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza
- saranno **incentivate le ferie e congedi** retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva
- saranno **sospese le attività** dei reparti aziendali **non indispensabili** alla produzione.

Nelle attività di **lavoro a distanza** il Datore di lavoro garantirà **adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività** (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

Al fine del rispetto del **distanziamento sociale**

- si provvederà ad una **rimodulazione degli spazi di lavoro**, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali;
- nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potranno, per il periodo transitorio, essere posizionati in **spazi ricavati** ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni;
- per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, si provvederà, ove possibile, al **riposizionamento delle postazioni di lavoro** che verranno adeguatamente distanziate tra loro o si attueranno soluzioni analoghe;
- l'**articolazione del lavoro** potrà essere ridefinita con "orari differenziati" che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari;

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO “CORONAVIRUS” (COVID-19)**

- si assicurerà, inoltre, qualora possibile e compatibilmente con l'organizzazione aziendale, **un piano di turnazione dei dipendenti** con l'obiettivo di **diminuire al massimo i contatti** e di **creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili – vedi allegato 8.**

## 2) INFORMAZIONE

- Tutti i lavoratori, e chiunque entri in azienda, DEVONO essere idoneamente / efficacemente informati (es. consegnando e/o affiggendo nei locali di lavoro deplianti informativi, etc.), in merito alle disposizioni delle Autorità; in particolare
  - **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali** e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
  - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
  - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in azienda (mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di 1 metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
  - l'impegno a **informare tempestivamente e responsabilmente il Responsabile del personale / il Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa**, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, tutti i lavoratori DEVONO essere adeguatamente informati in riferimento al complesso delle misure adottate cui gli stessi devono attenersi e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) al fine di contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio
- **ATTENZIONE! I lavoratori risultati positivi al COVID-19, dovranno altresì essere informati sull'obbligo di comunicare la certificazione di “avvenuta negativizzazione” ed essere sottoposti a visita del Medico Competente prima di accedere in azienda. L'azienda fornirà la massima collaborazione qualora le autorità sanitarie dispongano misure preventive aggiuntive**
- Ai fini dell'**identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità** (presenza di comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità o fasce di età più elevate della popolazione (>55 anni di età)), i lavoratori devono essere sensibilizzati a rappresentare al Medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche, etc.), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. del D. Lgs. 81/08 (**c.d. visita a richiesta del lavoratore**), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del Medico competente (indicazioni di cui alla circolare del Ministero della Salute n. 14915 del 29/04/2020).

**Vedi allegati 6 e 7**

## 3) TRASFERIMENTI CASA / LAVORO

- Al fine di evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa, devono essere incentivate forme di trasporto con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorito l'uso del mezzo privato (limitare l'uso dei mezzi pubblici)
- Le auto devono essere utilizzate da una sola persona; in caso sia indispensabile la presenza di un altro passeggero questi deve occupare il posto nella parte dietro e a destra del mezzo mantenendo il massimo distanziamento possibile dal conducente (almeno 1 metro) ed il finestrino aperto per garantire il ricambio di aria. Durante il tragitto le due persone dovranno indossare idonea mascherina filtrante FFP3 o FFP2 (senza valvola) oppure mascherina chirurgica – vedi, inoltre, **punto 13) USO DEI MEZZI DI TRASPORTO**
- Dopo aver posteggiato il mezzo, recarsi sul luogo di lavoro senza effettuare fermate intermedie
- Qualora si utilizzino mezzi pubblici perché impossibilitati all'uso di mezzi propri, attenersi alle seguenti disposizioni:
  - sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso, diversamente **lavarsi / sanificarsi bene le mani** prima e dopo l'utilizzo degli stessi
  - non usare i mezzi pubblici nelle ore di punta

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

- se strettamente necessario, valutare con la Direzione la possibilità di modificare l'orario di lavoro
- qualora il mezzo pubblico sia affollato, attendere il mezzo successivo informando tempestivamente l'azienda del ritardo;
- dopo essere scesi dal mezzo, recarsi sul luogo di lavoro senza effettuare fermate intermedie
- se si indossano i guanti protettivi monouso, toglierli, gettarli in un cestino chiuso e sanificarsi bene le mani
- attenersi, inoltre, alle indicazioni del punto **14) "REGOLE GENERALI DA ADOTTARE SEMPRE"**

#### **4) GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI**

- Se necessario, saranno favoriti orari di ingresso / uscita scaglionati al fine di evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, sala mensa / locale ristoro, etc.)
- E' garantito nei pressi dell'entrata / uscita la **presenza di disinfettanti delle mani** segnalati da apposite indicazioni

#### **5) MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA**

- Vista la dimensione ridotta degli ascensori dello stabile, l'utilizzo degli stessi è consentito ad **una sola** persona alla volta. Diversamente usare le scale (se possibile).
- Negli ascensori è fatto obbligo di usare la mascherina chirurgica ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso, diversamente **lavarsi / sanificarsi bene le mani** prima e dopo l'utilizzo degli stessi
- I lavoratori, prima di entrare in ufficio, devono togliere eventuali guanti monouso indossati, buttarli nell'apposito contenitore chiuso e sanificare le mani con il disinfettante posto in ingresso.
- I lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, si sottoporranno al controllo della temperatura corporea, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di privacy, mediante l'utilizzo del termometro digitale a distanza posizionato all'ingresso. L'apparecchio andrà sanificato prima e dopo ogni utilizzo mediante soluzione alcolica. Se la temperatura dovesse risultare superiore ai 37,5° i lavoratori saranno invitati a:
  - aspettare 5 minuti e riprovare la temperatura
  - se risulterà nuovamente superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro
  - **NON** dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno rientrare presso il proprio domicilio e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- I lavoratori ammessi all'ingresso dovranno dirigersi nel proprio ufficio.
- In caso di emergenza/necessità, saranno utilizzati i termometri in dotazione nelle cassette di Primo Soccorso, che andranno accuratamente puliti ad ogni utilizzo con soluzione alcolica. In questo caso ogni lavoratore procederà all'auto misurazione della temperatura corporea avendo cura di indossare i guanti monouso e mascherina e procedere alla sanificazione dello strumento di misurazione prima e dopo l'utilizzo.

**Vedi allegato 4**

#### **6) MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI / CORRIERI**

- L'accesso ai visitatori / fornitori esterni è ridotto ai soli casi di necessità e qualora si rendesse necessario l'ingresso di fornitori/visitatori esterni (es. impresa di pulizie, ditta di manutenzione, etc.)
  - deve essere **SEMPRE** preventivamente **autorizzato e concordato**
  - i visitatori/fornitori devono seguire le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con i lavoratori in forza
  - è vietato l'uso dei servizi igienici del personale dipendente
  - all'ingresso nei locali aziendali, i visitatori/fornitori devono indossare mascherina chirurgica, FFP2 o FFP3 (senza valvola), togliere i guanti monouso (se indossati) e gettarli nell'apposito contenitore, **sanificarsi bene le mani**; I DPI devono essere in possesso del fornitore/visitatore
  - **tutti i visitatori / fornitori esterni devono sottostare a tutte le regole aziendali**, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali (vedi punto precedente)
- All'ingresso degli uffici affiggere istruzione per i corrieri indicante l'obbligo di:
  - non entrare ma telefonare al seguente numero (indicando un recapito telefonico)
  - lasciare la merce / documenti al di fuori dei locali di lavoro e posizionarsi ad una distanza di sicurezza interpersonale di 1 metro

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

- L'addetto deve prelevare la merce / documenti solo quando il corriere si è posizionato ad una distanza di sicurezza interpersonale di 1 metro e ricordare allo stesso di mantenerla
- In caso l'addetto debba restituire dei documenti al corriere seguire le stesse indicazioni sopra riportate
- Durante tali operazioni possono essere usati, in via precauzionale, anche i guanti in lattice ma ricordarsi che sono "seconde mani" e anch'essi si sporcano!
- Dopo essersi tolti i guanti gettarli in un cestino chiuso e lavarsi bene le mani con la soluzione disinfettante in dotazione
- **ATTENZIONE! Durante tali operazioni è fondamentale NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA** e dopo aver ultimato le attività, **pulire bene il piano di appoggio** con il prodotto disinfettante in dotazione  
**Lavarsi bene le mani** con la soluzione disinfettante in dotazione
- In caso di **lavoratori dipendenti da aziende terze** che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, etc.) **che**
  - **risultassero positivi al tampone COVID-19, l'Appaltatore dovrà informare IMMEDIATAMENTE il Committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti**
  - **dovessero presentare febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi influenzali, l'Appaltatore dovrà informare il Committente nel caso in cui la presenza degli stessi in Azienda sia avvenuta nei giorni precedenti al manifestarsi dei sintomi**
- L'Azienda Committente è tenuta a dare, all'impresa Appaltatrice, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Vedi allegato 7

## 7) ATTIVITÀ IN UFFICIO

- **Rispettare SEMPRE la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro**
- Al fine di garantire almeno 1 metro di separazione tra il personale presente, se necessario, predisporre una **diversa ripartizione/assegnazione degli spazi** (es. redistribuzione del personale all'interno degli uffici, etc.)
- Qualora, anche mediante la riorganizzazione, non fosse possibile il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, verranno **installati elementi di separazione / barriere fisiche "antirespiro"** (es. barriere di plexiglass, schermi protettivi, etc.) fra il personale, diversamente i lavoratori DEVONO essere dotati di dispositivi di protezione individuale (mascherine chirurgiche, FFP3 o FFP2 senza valvola) e adeguatamente formati e addestrati al loro utilizzo
- Appena entrati in ufficio lavarsi bene le mani con acqua e sapone o soluzione disinfettante
- Pulire la scrivania, la tastiera, il mouse, il monitor e la cornetta del telefono fisso con il disinfettante in dotazione
- Lavarsi nuovamente le mani prima di iniziare l'attività lavorativa
- Aerare i locali frequentemente (aprire le finestre più volte al giorno per consentire un efficace ricambio d'aria); vedi, inoltre, le indicazioni del successivo **punto 8) "QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR DEGLI AMBIENTI DI LAVORO"**
- Eventuali problematiche con altri uffici/reparti DEVONO essere risolte a mezzo telefono, NON spostarsi dalla postazione di lavoro se non per motivi di urgenza, utilizzo dei servizi igienici e la consumazione dei pasti
- È vietato l'uso promiscuo di dispositivi (telefoni, scrivanie, tastiere, mouse, etc.)
- Attenersi, inoltre, alle indicazioni del successivo **punto 14) "REGOLE GENERALI DA ADOTTARE SEMPRE"**

## 8) QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

- In presenza di impianti di aerazione **DEVE essere garantita la sanificazione periodica** secondo le indicazioni contenute nel "*Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 – Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*", diversamente disporre lo spegnimento garantendo la massima ventilazione dei locali
- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture (finestre e balconi)
- Il **ricambio dell'aria** deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

- Durante il ricambio naturale dell'aria **evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort** (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro

**Vedi allegato 5**

## **9) ATTIVITÀ IN ESTERNO**

**ATTENZIONE!** Tali attività, seppur non ovviabili ricorrendo al lavoro agile in quanto richiedono la presenza dei lavoratori sul luogo di lavoro, devono essere svolte solo se strettamente necessarie alla prosecuzione delle attività aziendali, diversamente **DEVONO** essere sospese.

- Durante lo svolgimento di tutte le attività esterne **DEVE** essere **SEMPRE** rispettata la **distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro**
- **Qualora** durante lo svolgimento delle attività esterne **NON** fosse possibile rispettare la **distanza di sicurezza interpersonale di 1 metro**, i lavoratori **DEVONO** essere dotati di **dispositivi di protezione individuale (mascherine chirurgiche, FFP2 o FFP3)** e adeguatamente formati / addestrati al loro utilizzo
- Lo scambio di documentazione **DEVE** essere fatto via posta elettronica
- Eventuali problematiche operative **DEVONO** essere, se possibile, risolte / chiarite a mezzo telefono, **NON** spostarsi dalla postazione di lavoro presso gli uffici
- Ogni qualvolta si rientra negli uffici dopo essere stati in esterno, lavarsi bene le mani con acqua e sapone o soluzione disinfettante prima di riprendere l'attività lavorativa
- Gli addetti che svolgono attività esterne devono essere dotati di sanificanti per le mani. Possono essere utilizzati, quale ulteriore precauzione, guanti monouso ma ricordarsi che **sono "secondo mani" e anch'essi si sporcano!**

**ATTENZIONE!** Durante tali operazioni è fondamentale **NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA**

- Attenersi, inoltre, alle indicazioni dei successivi punti **13) USO DEI MEZZI DI TRASPORTO** e **14) "REGOLE GENERALI DA ADOTTARE SEMPRE"**

## **10) USO DEI SERVIZI IGIENICI**

- L'accesso ai servizi igienici deve essere consentito ad una persona per volta,
- Lavarsi accuratamente le mani prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici
- Prima di riprendere le attività lavorative lavarsi le mani con la soluzione disinfettante in dotazione
- L'utilizzo dei servizi igienici è consentito al solo personale interno ed è inibito a tutti i visitatori/manutentori.

## **11) PAUSE PRESSO AREA RISTORO / DISTRIBUTORI DI BEVANDE E SNACK**

- Presso le aree ristoro
  - **Sono VIETATI assembramenti**
  - Presso tali aree può sostare solo **una persona per volta**, riducendo il tempo di permanenza; è stato affisso idoneo cartello
  - Caffè, bevande o altri alimenti **DEVONO** essere consumati presso la propria postazione di lavoro
  - Lavarsi accuratamente le mani prima e dopo l'utilizzo dei distributori (compresi macchine del caffè, dispenser del tè, boccione dell'acqua, etc.)
  - Pulire bene la scrivania e lavarsi le mani prima di riprendere le attività

## **12) CONSUMAZIONE DEI PASTI**

- I pasti **DEVONO** essere consumati presso la postazione di lavoro
- Per la consumazione dei pasti rispettare nell'ordine la sequenza di azioni di seguito riportata
  - 1) lavarsi bene le mani prima della consumazione dei pasti con acqua e sapone o soluzione disinfettante
  - 1) pulire il piano di appoggio / scrivania utilizzato per la consumazione dei pasti
  - 2) lavarsi nuovamente le mani prima di iniziare a mangiare
  - 3) pulire nuovamente il piano di appoggio / scrivania una volta terminato di mangiare
  - 4) lavarsi nuovamente le mani prima di iniziare l'attività lavorativa
- Sospendere, se possibile, l'uso di frigo, microonde, etc.; in caso di utilizzo rispettare la sequenza di azioni di seguito riportata
  - 1) lavarsi bene le mani prima di toccare le maniglie



**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

- 2) aprire il frigo per maneggiare il proprio contenitore
  - 3) richiudere il frigo
  - 4) stesso discorso vale per il microonde, che dovrà essere deterso con apposito prodotto dopo l'utilizzo
- Aerare i locali frequentemente (aprire le finestre più volte al giorno per consentire un efficace ricambio d'aria)

### 13) USO DEI MEZZI AZIENDALI

- Evitare, se possibile, l'impiego di **automezzi aziendali condivisi** tra più persone. In caso sia indispensabile la presenza di un altro passeggero questi deve occupare il posto nella parte dietro e a destra del mezzo mantenendo il massimo distanziamento possibile dal conducente (almeno 1 metro) ed il finestrino aperto per garantire il ricambio di aria. **Durante il tragitto le due persone dovranno indossare idonea mascherina chirurgica, oppure filtrante FFP2 o FFP3 (senza valvola).**
- Nel caso dell'utilizzo di uno stesso mezzo da parte di più persone, il conducente entrante deve SEMPRE
  - pulire e disinfettare le **maniglie di apertura delle portiere** così come la carrozzeria immediatamente circostante
  - **aprire completamente tutte le portiere** dell'abitacolo ed assicurare un abbondante e prolungato ricambio di aria
  - **pulire e disinfettare i tappetini poggiapiedi**, preliminarmente estratti dall'abitacolo
  - **pulire e disinfettare, preferibilmente mediante erogazione spray, tutte le superfici interne** dell'abitacolo (sedili, cruscotto, plancia, volante, cambio, freno di stazionamento, comandi, indicatori, pulsanti, tastiere, schermi touch, maniglie interne, vani portaoggetti, pareti, soffitto, portiere, parabrezza, vetri laterali, specchietto retrovisore, etc.).  
Particolare cura deve essere posta nella pulizia e disinfezione di tutte le superfici poste immediatamente dinanzi ai sedili, che sono quelle maggiormente esposte al "droplet" emesso dal conducente e dai passeggeri durante la permanenza all'interno del mezzo
  - in particolare, per quanto riguarda i **sedili e altre eventuali parti in tessuto**, è preferibile applicarvi preliminarmente un rivestimento flessibile in materiale plastico (es. un'apposita custodia, eventualmente monouso, oppure, in sua mancanza, una pellicola o un telo rimovibile), che potrà essere sostituito ad ogni utilizzo con le stesse modalità sopra descritte.  
In caso di sostituzione del rivestimento, questa dovrà essere la prima operazione da eseguirsi una volta aperta ed aerato l'abitacolo, avendo cura di rimuovere il rivestimento senza sollevare l'eventuale polvere / aerosol contaminato che potrebbe essersi depositato al di sopra durante l'utilizzo da parte del precedente conducente.
  - pulire e disinfettare **tutti gli oggetti e le attrezzature portatili o rimovibili** presenti nell'abitacolo (chiave di avviamento, telecomandi, accessori vari, etc.).  
A tal fine, minimizzare il più possibile la presenza di oggetti ed attrezzature nell'abitacolo
  - per la pulizia è VIETATO l'impiego di aria compressa e/o acqua sotto pressione e/o vapore, nonché qualsiasi altro metodo che possa generare spruzzi o determinare aerosol di materiale infettivo nell'ambiente
  - durante tali operazioni utilizzare guanti monouso ma ricordarsi che **sono "secondo mani" e anch'essi si sporcano!**
  - **ATTENZIONE! Durante tali operazioni è fondamentale NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA.** Dopo aver ultimato le attività, togliersi i guanti e gettarli in un cestino chiuso, **lavarsi bene le mani** con la soluzione disinfettante in dotazione
- Viaggiare ogni qualvolta possibile con i finestrini dell'automezzo aperti
- Non utilizzare mai gli impianti di ventilazione e condizionamento dell'automezzo
- Quando ci si trova all'interno dell'automezzo non toccarsi mai naso, bocca e occhi
- Lavarsi o igienizzarsi le mani prima di entrare nell'automezzo e subito dopo usciti
- Usare sempre guanti monouso durante le operazioni di rifornimento carburante eseguite autonomamente
- **Dotare ogni mezzo di soluzione disinfettante per le mani**

Vedi allegato 5

### 14) REGOLE GENERALI DA ADOTTARE SEMPRE

- Evitare contatti ravvicinati con le persone **rispettando SEMPRE la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro**
- **Evitare assembramenti**, anche all'esterno dei locali di lavoro, nonché nelle pertinenze degli stessi

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

- **Lavarsi spesso le mani** con acqua e sapone, il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le istruzioni ministeriali sopra richiamate. Utilizzare asciugamani di carta usa e getta
  - Evitare di toccarsi naso, bocca e occhi con le mani
  - Evitare abbracci e strette di mano
  - Coprirsi naso e bocca con fazzoletti monouso quando si starnutisce o si tossisce al fine di evitare il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, in alternativa usare la piega del gomito; gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso
  - Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
  - **Limitare al massimo gli spostamenti** all'interno del sito di lavoro
  - **Prima di toccare e dopo aver toccato maniglie delle porte, corrimani, pulsanti della macchina del caffè, pulsanti della fotocopiatrice (parti comuni in generale) e dopo essersi allontanati dalla propria postazione (prima di riprendere le attività),** lavarsi accuratamente le mani, prima di portarle al viso, agli occhi e alla bocca
  - Tenere sempre pulita ed igienizzata la propria postazione / attrezzatura di lavoro
  - **Non utilizzare telefoni cellulari di colleghi o di altre persone**
  - **Non è consentito l'utilizzo promiscuo dei telefoni fissi**
- **Quando sono condivisi spazi comuni (es. ascensori, atri di accesso / reception, scale, aree presso i distributori snack/bevande, corridoi, etc.), è fatto obbligo a tutti i lavoratori l'uso della mascherina chirurgica; l'uso della mascherina è altresì obbligatorio durante gli spostamenti dalla propria postazione di lavoro, che dovranno comunque essere ridotti al minimo**

Vedi allegato 3

#### 15) PULIZIA E SANIFICAZIONE

- E' prevista la **pulizia giornaliera a fine turno** ed intensificate, mediante l'impiego di prodotti efficaci, le **attività di sanificazione e igienizzazione periodica dei luoghi di lavoro**, avendo cura di pulire e sanificare con particolare attenzione
  - tutte le superfici toccate di frequente (maniglie di porte e finestre, corrimano, superfici dei servizi igienici, tastiere, mouse, schermi, tastiere dei distributori di bevande e snack, etc.)
  - i luoghi di aggregazione e transito di personale (mensa / locali ristoro, aree di somministrazione di bevande e snack, etc.)
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, **È FATTO OBBLIGO DI PROCEDERE ALLA PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI STESSI** secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione
- Nelle aree geografiche a maggiore endemia (la Lombardia è da classificarsi tale) o se in Azienda si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, si provvederà, alla riapertura, ad una **sanificazione straordinaria** degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute

Vedi allegato 5

#### 16) ALTRE MISURE DI PREVENZIONE

- **Sono sospese e annullate tutte le trasferte / viaggi di lavoro** nazionali / internazionali, anche se già concordate e organizzate
- **Sono sospesi e annullati i corsi di formazione in modalità aula**, anche obbligatori, fatta eccezione per i corsi effettuati in modalità FAD (a distanza) o in e-learning, e tutti **gli eventi aziendali**, nonché la partecipazione a convegni, meeting o ogni altro evento esterno
- **Non sono consentite riunioni in presenza**; qualora le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza
  - deve essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria
  - deve essere garantito il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro
  - devono essere garantiti una adeguata pulizia e aerazione dei locali
- Sono installati **punti aggiuntivi per la disinfezione delle mani** (es. nei pressi di entrate ed uscite, in prossimità dei distributori di bevande e snack, etc.), segnalati da apposite indicazioni
- I **detergenti per le mani** di cui al punto precedente sono essere **accessibili a tutti i lavoratori**, anche grazie a specifici dispenser collocati in punti **facilmente individuabili**
- Garantire sempre un **adeguato ricambio d'aria** nei locali condivisi
- nei bagni, in sala mensa / locale ristoro e aree caffè / relax, nonché in corrispondenza dei punti aggiuntivi per la disinfezione sono esposte le indicazioni ministeriali sul lavaggio delle mani

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

- L'Azienda fornirà **adeguata informazione e formazione ai lavoratori** sulle misure comportamentali ed igieniche contenute nel presente protocollo di sicurezza anti-contagio.

**17) MODALITÀ DI GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA<sup>1</sup>**

- Qualora un lavoratore presente in Azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, **lo DEVE comunicare IMMEDIATAMENTE al Responsabile del Personale / alla Direzione**, che DEVE provvedere IMMEDIATAMENTE
  - al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, e a quello degli altri presenti nei locali
  - ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute; a tal fine le Regioni hanno attivato numeri dedicati

- **Liguria - Numero Verde 800 938 883, attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 09:00- 16:00 ed il Sabato dalle 09:00 – 12:00**
- **Lombardia – Numero Verde 800 894 545**

- **Il Lavoratore, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato (ove già non lo fosse), di mascherina chirurgica**
- L'Azienda DEVE collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "**contatti stretti**"<sup>2</sup> di un lavoratore presente in azienda che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19 al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena
- Nel periodo dell'indagine, l'Azienda può chiedere agli eventuali possibili "contatti stretti" di lasciare cautelemente i locali di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

**Ministero della salute – Circolare n. 6360 del 27/02/2020**

**<sup>1</sup> Definizione di caso di COVID-19 per la segnalazione**

La definizione di caso si basa sulle informazioni attualmente disponibili e può essere rivista in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

Caso sospetto di COVID 19 che richiede esecuzione di test diagnostico. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria)

**<sup>2</sup> Definizione di contatto stretto**

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Sono da considerarsi rilevanti a fine epidemiologico i contatti avvenuti entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO  
PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

**18) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**Qualora la tipologia e le modalità lavorative non consentissero ai lavoratori di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, e non fossero possibili altre soluzioni organizzative, gli stessi DEVONO utilizzare i dispositivi di protezione individuale (mascherine FFP3 o FFP2, senza valvola) in dotazione; essi, inoltre, DEVONO essere previamente formati ed addestrati al loro utilizzo (vedi allegato 1) - ATTENZIONE! Le mascherine, se usate NON correttamente, NON servono.**

**ATTENZIONE!** La mascherina FFP3 / FFP2 (senza valvola) deve essere adottata in aggiunta alle altre misure comportamentali sopra indicate. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.

**ATTENZIONE!!!** qualora la mascherina FFP2 / FFP3 in dotazione fosse mono-uso, gettarla dopo il suo utilizzo.

Si precisa che, con riferimento ai dispositivi di protezione individuale (DPI) per le vie respiratorie, da utilizzare negli ambienti di lavoro, come chiarito dalla circolare del Ministero della Sanità n. 3572 del 18/03/2020

- 1) le **mascherine chirurgiche**, per poter essere utilizzate negli ambienti di lavoro, devono essere dispositivi medici conformi alla norma EN 14683, oppure devono essere prodotte a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 18/2020 (Decreto "Cura Italia").

Le mascherine chirurgiche sono considerate (fino al termine dello stato di emergenza) dispositivi di protezione individuale (DPI) ai sensi dell'art. 74, comma 1, del D. Lgs. 81/2008, per contenere il diffondersi del virus COVID-19, come previsto dall'art. 16, comma 1, del sopraccitato D.L. n. 18/2020.

Con riferimento al contagio da COVID-19, si ricorda, inoltre, che le mascherine chirurgiche **non proteggono la persona che le indossa ma proteggono chi sta nell'ambiente circostante** da ciò che viene espirato da chi le indossa, in quanto esse non hanno un bordo di tenuta sul volto e uno specifico sistema filtrante per aerosol solidi e liquidi, a differenza dei DPI indicati al punto successivo.

Pertanto, esse possono essere utilizzate negli ambienti di lavoro **ESCLUSIVAMENTE** dove non sia prevista una protezione individuale delle vie respiratorie per altri rischi lavorativi.

- 2) le **mascherine di protezione FFP2 o FFP3** sono dispositivi di protezione individuale (DPI), ai sensi dell'art. 74, comma 1, del D. Lgs. 81/2008, se sono marcate CE e conformi alla norma Europea armonizzata UNI EN 149:2009 o se sono prodotte a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte di INAIL ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 18/2020.



Esse sono idonee per proteggersi anche da "**agenti biologici aerodispersi**" come i virus: **MASCHERINA FFP2 (EFFICIENZA FILTRANTE  $\geq$  94%) o FFP3 (EFFICIENZA FILTRANTE  $\geq$  99%)**

Possono anche essere usati dispositivi marcati N95 o KN95 purché validati dall'INAIL ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.L. n. 18/2020 (Validazione straordinaria dei dispositivi di protezione individuale).


Con riferimento al contagio da COVID-19, si ricorda, inoltre, che tali dispositivi, se non sono dotati di valvola, proteggono sia la persona che li indossa sia chi sta nell'ambiente circostante. Diversamente, se sono dotati di valvola, proteggono solo la persona che li indossa ma non chi sta nell'ambiente circostante.

- 3) gli **schermi di protezione** (cosiddetti "**mascherine filtranti**"), che non rispondono né alle caratteristiche delle mascherine chirurgiche, né delle mascherine con protezione FFP2 o FFP3, **non sono dispositivi di protezione individuale (DPI) e non possono quindi essere utilizzate negli ambienti di lavoro** come misure di protezione sostitutiva (circolare del Ministero della Salute n. 3572 del 18/03/2020).

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO  
PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

<i>Tipologia dispositivo di protezione individuale</i>	<i>Requisiti</i>	<i>Quando deve essere utilizzato</i>
<p><b>MASCHERINA CHIRURGICA</b></p> 	<p>NON adatte a proteggere chi le indossa dall'ambiente esterno</p> <p>Proteggono l'ambiente circostante trattenendo eventuali particelle (aerosol) di chi le indossa</p> <p>NOTA: le buone pratiche di utilizzo delle mascherine chirurgiche suggeriscono il cambio ogni 4 ore oppure quando umida. Si può ipotizzare un utilizzo fino a 6-7 ore consecutive se la persona è adeguatamente formata al buon mantenimento della mascherina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sui mezzi pubblici, durante i trasferimenti casa / lavoro</li> <li>▪ In ascensore</li> <li>▪ Negli spazi comuni (es. atri di accesso /reception, scale, aree presso i distributori snack/bevande, corridoi, etc.)</li> <li>▪ Durante gli spostamenti dalla propria postazione di lavoro</li> </ul>
<p><b>MASCHERINA FFP2 (EFFICIENZA FILTRANTE ≥ 94%) O FFP3 (EFFICIENZA FILTRANTE ≥ 99%) SENZA VALVOLA</b></p> 	<p>Adatte a proteggere chi le indossa dall'ambiente esterno</p> <p>Proteggono l'ambiente circostante trattenendo eventuali particelle (aerosol) di chi le indossa</p> <p>Devono essere sostituite dopo circa 8 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Durante i trasferimenti casa / lavoro su veicoli privati / mezzi aziendali in due o più persone</li> <li>▪ Durante l'uso dei mezzi aziendali condivisi tra più lavoratori</li> <li>▪ Durante la misurazione della temperatura corporea</li> <li>▪ Durante gli interventi di primo soccorso in caso di infortuni / malesseri</li> <li>▪ Ogni qualvolta la tipologia e le modalità lavorative (negli uffici e in esterno) non consentissero ai lavoratori di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, e non fossero possibili altre soluzioni organizzative</li> <li>▪ Per accedere ai locali aziendali (i fornitori esterni)</li> </ul>

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO  
PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

<i>Tipologia dispositivo di protezione individuale</i>	<i>Requisiti</i>	<i>Quando deve essere utilizzato</i>
<p><b>MASCHERINA FFP2 (EFFICIENZA FILTRANTE ≥ 94%) O FFP3 (EFFICIENZA FILTRANTE ≥ 99%) CON VALVOLA</b></p> 	<p>Adatte a proteggere chi le indossa dall'ambiente esterno (efficienza filtrante ≥ 99%)</p> <p><b>NON</b> proteggono l'ambiente circostante trattenendo eventuali particelle (aerosol) di chi le indossa</p> <p>Devono essere sostituite dopo circa 8 ore</p>	<p>Questa tipologia di mascherina va utilizzata <b>ESCLUSIVAMENTE</b> in caso di mancato reperimento delle mascherine FFP 3 / FFP 2 <u>senza valvola</u>.</p> <p><b>UTILIZZARLA INDOSANDO SOPRA UNA MASCHERINA CHIRURGICA</b></p>

Vedi allegati 1 e 2

**ATTENZIONE! Data la situazione di emergenza e le difficoltà a reperire sul mercato le dotazioni, in caso di difficoltà di approvvigionamento di mascherine FFP3 / FFP2, per lo svolgimento di attività che impongono di lavorare ad una distanza interpersonale minore di 1 metro, in quanto non sono possibili altre misure organizzative, potranno essere utilizzate le MASCHERINE CHIURUGICHE.**  
In tal caso, sarà necessario definire preventivamente, in collaborazione con l'RSPP e il Medico competente, idonee procedure di lavoro che potranno comprendere anche l'obbligo di utilizzo di altri DPI eventualmente necessari (guanti, occhiali, tute, etc.).

#### 19) GESTIONE DEGLI INFORTUNI / MALESSERI – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- Ipotizzando che in condizioni di emergenza non possa essere rispettata la regola fondamentale del mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, si ritiene necessario **dotare la cassetta di pronto soccorso di dispositivi di protezione individuali (DPI) aggiuntivi quali tute, mascherine chirurgiche, FFP3 / FFP2 e protezioni degli occhi, e di disinfettanti ed igienizzanti**
- Nella ridefinizione dell'articolazione del lavoro finalizzata alla riduzione del numero di lavoratori presenti nei luoghi di lavoro mediante l'introduzione dello smart working, la turnazione, la differenziazione degli orari, etc., fare in modo di **garantire sempre i SERVIZI DI EMERGENZA ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO**

#### 20) SORVEGLIANZA SANITARIA

- **La sorveglianza sanitaria deve proseguire** rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo); a tal fine
  - vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
  - **non va interrotta la sorveglianza sanitaria periodica** in quanto rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
  - va posta **particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età**
- Il medico competente deve
  - collaborare con il Datore di lavoro, il RSPP e il RLS nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19
  - segnalare all'Azienda **situazioni di particolare fragilità** e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda deve provvedere alla loro tutela nel rispetto della privacy
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

- Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, **potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori** (es. tamponi, test sierologici, etc.)
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le **identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità** e per il **reinserimento lavorativo di soggetti con progressa infezione da COVID 19**.  
 Inoltre, per il **reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19**, il medico competente, previa presentazione di **certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la **visita medica precedente alla ripresa del lavoro**, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai 60 giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D. Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche al fine di valutare profili specifici di rischiosità, e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

## 21) AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

È costituito in azienda un **Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di sicurezza e prevenzione** individuate nel presente protocollo anti-contagio, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali (ove presenti) e dell' RLS.

<i>Componenti del Comitato (Nome e Cognome)</i>	<i>Ruolo aziendale</i>
Pietro Cerruti	Datore di lavoro/ RSPP
Michele Cerruti	Amministratore Delegato
Andrea Lombroni	Medico Competente

Il presente protocollo è stato redatto dal Datore di lavoro, con la collaborazione del RSPP e del Medico competente, e con la partecipazione e consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Esso, inoltre, verrà aggiornato

- sulla base degli esiti delle verifiche dell'attuazione delle misure di sicurezza e prevenzione da parte del Comitato
- sulla base dell'evoluzione delle disposizioni di legge e del mutare delle esigenze operative.

Inoltre, gli esiti delle verifiche sopraccitate dovranno essere condivisi con il RSPP e il Medico competente ai fini dell'individuazione e adozione di misure integrative eventualmente necessarie.

Genova, 15/05/2020

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS" (COVID-19)**

<b>DATA:</b>	15/05/2020	
<b>Azienda:</b>	<b>GASTALDI CONGRESSI SRL</b>	
<b>Attività:</b>	Organizzazione di convegni e fiere	
<b>Codice ATECO 2007:</b>	82.3	
<b>Firma del Datore di lavoro</b> <i>Art. 17 comma 1 lettera a)</i> <i>Art. 28 comma 2 D. Lgs. 81/08</i>	Pietro Cerruti	
<b>Firma R.S.P.P.</b> <i>Art. 29 comma 1</i> <i>Art. 28 comma 2 D. Lgs. 81/08</i>	Pietro Cerruti	
<b>Firma Amministratore Delegato</b>	Michele Cerruti	
<b>Firma Medico Competente</b> <i>Art. 29 comma 1</i> <i>Art. 28 comma 2 D. Lgs. 81/08</i>	Andrea Lombroni	



**ISTRUZIONI PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE FFP2 / FFP3**

**ATTENZIONE! La mascherina FFP2 / FFP3 deve essere adottata in aggiunta alle altre misure comportamentali precedentemente indicate. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.**



- 1) **ATTENZIONE! Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani** con acqua e sapone o con la soluzione disinfettante in dotazione.
- 2) Aprire il respiratore.
- 3) Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.
- 4) Posizionare il respiratore sul volto, con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto, e modellare lo stringinaso.
- 5) Inserire il capo tra gli elastici.
- 6) Posizionare l'elastico superiore sulla nuca, posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.  
**ATTENZIONE!** Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettono il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.
- 7) Modellare definitivamente lo stringinaso sulla propria forma del viso:
  - posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso
  - premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità
  - evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.
- 8) Controllare la **perfetta aderenza** del respiratore al viso prima di entrare nell'area di lavoro:
  - coprire con le due mani (mani pulite e/o guanti puliti) il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione
  - inalare e trattenere il respiro per 5/10 secondi; se il facciale si ripiega leggermente verso l'interno, significa che il respiratore è posizionato correttamente
  - se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto e ripetere la prova.
- 9) Cambiare immediatamente il respiratore nel caso in cui risulti danneggiato o deformato, tanto da non mantenere una adeguata conformazione al viso o il respiro diventi difficile.
- 10) Evitare di toccare il respiratore mentre lo si indossa, se lo si tocca, lavarsi le mani.
- 11) Quando il respiratore diventa umido, sostituirlo con uno nuovo e **non riutilizzarlo**.
- 12) Togliere il respiratore prendendolo dall'elastico e non toccare la parte anteriore del respiratore; gettarlo immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani.
- 13) Evitare nella maniera più assoluta spostamenti temporanei della maschera sotto il mento, sul collo o sulla testa, non soltanto perché le vie aeree risulteranno non protette, ma perché lo spostamento può causare il contatto tra l'esterno della maschera, le labbra, il naso ed il volto consentendo un facile ingresso dei virus e toccando la maschera si possono contaminare le mani.

**ATTENZIONE!!! QUALORA LA MASCHERINA FFP2 / FFP3 IN DOTAZIONE FOSSE MONO-USO, GETTARLA DOPO IL SUO UTILIZZO.**

**ATTENZIONE! L'attenta osservazione di queste istruzioni è importante per un uso sicuro del respiratore.**

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DEL NUOVO "CORONAVIRUS"**

**ISTRUZIONI PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE CHIRURGICHE**



- 1) **ATTENZIONE! Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani** con acqua e sapone o con la soluzione disinfettante in dotazione.
- 2) Verificare che la mascherina sia integra e pulita;
- 3) Allargare la mascherina facendo scivolare verso la parte esterna gli elastici, allargare la mascherina e preformare la barretta metallica posta sul lato superiore del filtrante;
- 4) Portare la mascherina sul viso, far passare gli elastici dietro la testa facendo aderire la parte superiore con barretta metallica al naso e la parte inferiore sotto il mento;
- 5) Adattare con cura la barretta metallica in modo che aderisca perfettamente alla forma del viso, avendo cura di **coprire bene bocca e naso**
- 6) Inspirare ed espirare verificando che non ci siano perdite di aria ai lati della maschera filtrante;
- 7) Indossare gli occhiali da vista sopra la maschera
- 8) Evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa, se la si tocca, lavarsi le mani.
- 9) Quando la mascherina diventa umida, sostituirla con una nuova e **non riutilizzarla**.
- 10) Togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore del respiratore; gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani.
- 11) Evitare nella maniera più assoluta spostamenti temporanei della maschera sotto il mento, sul collo o sulla testa, non soltanto perché le vie aeree risulteranno non protette, ma perché lo spostamento può causare il contatto tra l'esterno della maschera, le labbra, il naso ed il volto consentendo un facile ingresso dei virus e toccando la maschera si possono contaminare le mani.

**ATTENZIONE! L'attenta osservazione di queste istruzioni è importante per un uso sicuro del respiratore.**

## COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

**ATTENZIONE!** Per proteggersi è importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto.  
Per una maggiore protezione, impara a sfilarti il guanto nel modo giusto.

### COSA FARE



### NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli, devono essere integri
- Evita gioielli e unghie lunghe, possono danneggiare i guanti
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Dopo esserteli tolti, getta i guanti in un cestino chiuso e lavati bene le mani
- **ATTENZIONE!** Ricordati che i guanti sono “seconde mani” e anch’essi si sporcano!
- **ATTENZIONE!** Mentre indossi i guanti è fondamentale **NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA**

## **COSA SIGNIFICA “LAVARSI LE MANI”?**

### **Con la soluzione alcolica:**

- 1) versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2) friziona le mani palmo contro palmo
- 3) friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4) friziona bene palmo contro palmo
- 5) friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6) friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7) friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8) friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9) una volta asciutte le tue mani sono pulite.

### **Con acqua e sapone:**

- 1) bagna bene le mani con l'acqua
- 2) applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3) friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4) friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5) friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6) friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7) friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8) friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9) sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 10) asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 11) usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guarda con attenzione l'immagine della pagina successiva.

## Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

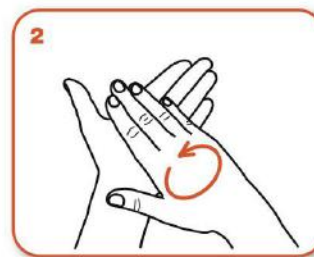
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!  
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



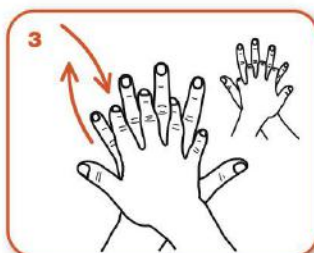
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



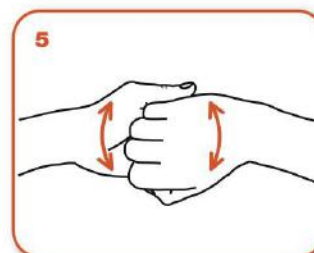
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita loro e viceversa



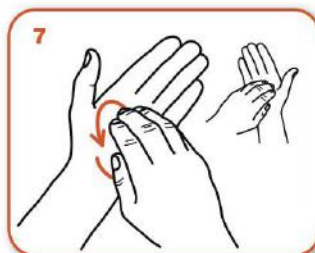
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



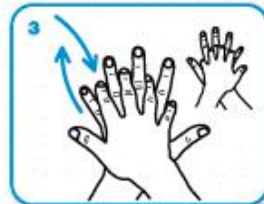
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



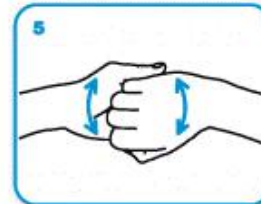
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



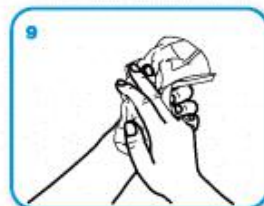
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



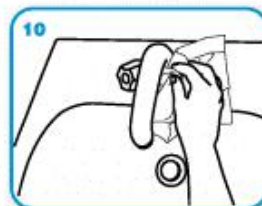
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



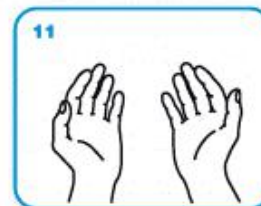
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE**  
**for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.  
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

## COVID-19 - COME UTILIZZARE L'ASCENSORE IN SICUREZZA

Fonte: ANACAM – Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori



**1** Pulsante, maniglia e bottoniere dell'ascensore possono essere a rischio.



**2** Quindi indossa sempre i guanti e la mascherina.



**3** Viaggia sempre da solo in ascensore, se questo non è abbastanza grande per stare a un metro dal tuo compagno di viaggio. Usa le scale se ti è possibile.



**4** Sulle scale e sulle scale mobili indossa i guanti monouso per sorreggerti al corrimano e mantieni sempre la distanza di sicurezza dalla persona che ti precede.



**5** Per essere efficace, la sanificazione dovrebbe essere fatta dopo ogni utilizzo dell'ascensore.



**6** Ma è impossibile, quindi non abbassare mai la guardia anche se indossi i guanti.



**7** Fai attenzione anche alla maniglia del portone e ai tasti del citofono: sono possibili fonti di contagio. Anche se indossi i guanti, ricordati di non toccare mai la faccia.



**8** Quando torni a casa, lava le mani accuratamente per almeno 20 secondi.

## PIANO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DI LOCALI E DOTAZIONI

Sulla base delle disposizioni del "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto dal Governo e dalle Parti sociali in data 14 marzo 2020, ed integrato in data 24 aprile 2020, è fatto obbligo di provvedere alla **pulizia giornaliera o a fine turno** e alla **sanificazione e igienizzazione periodica dei luoghi di lavoro (locali, postazioni di lavoro, aree comuni e di svago, etc.)**, avendo cura di pulire e sanificare con particolare attenzione

- tutte le superfici toccate di frequente (maniglie di porte e finestre, corrimano, superfici dei servizi igienici, tastiere, mouse, schermi, tastiere dei distributori di bevande e snack, etc.)
- i luoghi di aggregazione e transito di personale (mensa / locali ristoro, aree di somministrazione di bevande e snack, etc.)

Inoltre, qualora all'interno dei locali aziendali (ambienti non sanitari) abbia soggiornato un caso confermato di contagio da COVID-19 prima di essere stato ospedalizzato, **È FATTO OBBLIGO DI PROCEDERE ALLA PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI STESSI** secondo le disposizioni della **circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute**, nonché alla loro ventilazione.

Nelle aree geografiche a maggiore endemia (la Liguria e la Lombardia sono da classificarsi tali) o se in Azienda si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, **È FATTO OBBLIGO DI PREVEDERE, ALLA RIAPERTURA, UNA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA** degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della sopraccitata circolare ministeriale.

**ATTENZIONE!** Essendo l'attività di pulizia e di sanificazione un obbligo di legge in ottemperanza al DPCM 26 aprile 2020, che recepisce il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020, **è necessario che il programma di intervento sia documentato con le date delle attività svolte e disponibile per l'eventuale esame degli organi di controllo.**

### 1) PROCESSO DI SANIFICAZIONE

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti periodicamente e, in presenza di caso confermato di contagio da COVID-19, prima di essere nuovamente utilizzati, ad un **processo di sanificazione**.

Il processo di sanificazione si articola in due fasi

- **fase 1: pulizia e deterzione** – operazione preliminare e indispensabile alla successiva disinfezione, atta a rimuovere ed asportare rifiuti, polveri e sporco, di qualsiasi natura esso sia, dalle superfici e degli ambienti.

ATTENZIONE! Residui di sporco possono contribuire all'inefficacia del successivo processo di disinfezione.

- **fase 2: disinfezione** – operazione atta a ridurre la quantità di germi presenti sulle superfici e negli ambienti, eliminando completamente i microrganismi patogeni.

ATTENZIONE! Nessun disinfettante è adeguatamente efficace se impiegato su superfici non preventivamente pulite.

La pulizia / deterzione e la disinfezione possono essere effettuate separatamente o essere condotte con un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione.

### 2) PRODOTTI CHE DEVONO ESSERE IMPIEGATI

**Fase 1: pulizia e deterzione** – acqua e detersivi comuni; utilizzare detersivo neutro qualora si utilizzi per la successiva decontaminazione etanolo al 70% v/v

**Fase 2: disinfezione** – ipoclorito di sodio 0,1%; in caso di superfici che possono essere danneggiate<sup>1</sup> dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% v/v

In alternativa, possono essere impiegati prodotti che svolgono azione detergente e disinfettante (ad esempio detersivi con ipoclorito di sodio).

Ministero della Salute – Circolare n. 9361 del 18/03/2020

In considerazione della potenziale sopravvivenza del virus nell'ambiente, i locali e le aree potenzialmente contaminate con CoVID-19 devono essere puliti con detersivi prima del loro riutilizzo e **disinfettati mediante prodotti contenenti agenti "disinfettanti" (Presidi Medico Chirurgici - PMC) noti per essere efficaci contro i coronavirus e autorizzati**, previa valutazione dell'ISS, dal Ministero della Salute. A tale riguardo si fa presente che i prodotti denominati "igienizzanti" che possono contenere gli stessi componenti e sono in libera vendita, non sono autorizzati dal Ministero della Salute non essendo state effettuate valutazioni da parte delle strutture preposte in merito alla composizione quali-quantitativa, l'efficacia, la sicurezza e la stabilità.



Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 del 31/03/2020

La **sanificazione e la disinfezione della cabina di guida dei mezzi** (...), facendo particolare attenzione ai tessuti (es. sedili) che possono rappresentare un sito di maggiore persistenza del virus rispetto a volante, cambio, maniglie, portiera, cruscotto, etc., di materiali più facilmente sanificabili.

Inoltre, non utilizzare aria compressa e/o acqua sotto pressione per la pulizia, o altri metodi che possono produrre spruzzi o possono aerosolizzare materiale infettivo nell'ambiente. L'aspirapolvere deve essere utilizzato solo dopo un'adeguata disinfezione. **È consigliato l'uso di disinfettanti (es. a base di alcol almeno al 75% v/v), anche in confezione spray.**

Direzione Centrale di Sanità del Ministero dell'Interno – Nota del 07/04/2020

**Assenza di evidenze nella letteratura scientifica sull'efficacia dell'ozono quale presidio per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da Sars-CoV-2.**

Di conseguenza **i dispositivi di disinfezione mediante ozono, al momento non sono da ritenersi efficaci ai fini della sanificazione dei veicoli nella contingente emergenza Covid-19.**

Nella nota poi la Direzione ribadisce quali sono **“i disinfettanti capaci di inattivare il virus, ovvero “l'etanolo (alcol etilico) al 70%, il perossido di idrogeno (acqua ossigenata) al 0,5% e l'ipoclorito di sodio (candeggina, varechina) allo 0,1%”.**

### 3) I REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLE IMPRESE DI PULIZIE E SANIFICAZIONE

Qualora l'Azienda affidi i servizi di pulizia e sanificazione ad una impresa appaltatrice (ditta esterna), deve **verificare preventivamente l'idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08**, mediante l'acquisizione di

- copia del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (CCIAA);
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

Con specifico riferimento ai requisiti che devono possedere le imprese di pulizie, occorre fare riferimento al DM 274/1997, regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della L. 82/1994 “Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione”; in particolare, per esercitare l'attività imprenditoriale di:

- **sola pulizia e/o disinfezione (lettere a) e b) dell'art. 1 comma 1 del DM 274/1997)** occorrono solo i requisiti di onorabilità ed economico finanziari;
- **sanificazione (lettera e) dell'art. 1 comma 1 del DM 274/1997)** occorrono, oltre ai requisiti del punto precedente, anche i **requisiti tecnico-professionali (art. 2 comma 3 del DM 274/1997), tra cui la presenza del preposto alla gestione tecnica;**
- non è richiesta l'applicazione del DM 274/1997 qualora l'attività di pulizia sia svolta non come attività imprenditoriale, ma come attività in aree di pertinenza propria, con proprio personale, debitamente informato e formato e dotato dei dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari.

#### Abilitazioni

**Requisiti morali e/o tecnico professionali**

Codice: IMPRESE PULIZIA LETTERA E SANIFICAZIONE (D.M. 274/1997)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data

Data

Codice: IMPRESE PULIZIA LETTERA D DERATTIZZAZIONE (D.M. 274/1997)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data

Data

Codice: IMPRESE PULIZIA LETTERA C DISINFESTAZIONE (D.M. 274/1997)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data

Data

Codice: IMPRESE PULIZIA LETTERA B DISINFEZIONE (D.M. 274/1997)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data

Data

Codice: IMPRESE PULIZIA LETTERA A PULIZIA (D.M. 274/1997)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data

Data

**4) MODALITÀ OPERATIVE**

❖ **UFFICI / SALE RIUNIONI**

FREQUENZA	AREA	PRODOTTI IMPIEGATI <sup>+</sup>	MODALITÀ OPERATIVE	RESPONSABILE
	PAVIMENTI			
	ARREDI, DOTAZIONI E SUPERFICI			
	VETRI E FINESTRE			
	CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI			

❖ **SERVIZI IGIENICI**

FREQUENZA	AREA	PRODOTTI IMPIEGATI <sup>+</sup>	MODALITÀ OPERATIVE	RESPONSABILE
	PAVIMENTI			
	PIASTRELLE			
	SANITARI, RUBINETTERIA, DOTAZIONI			
	VETRI E FINESTRE			
	CESTINI PER LA RACCOLTA RIFIUTI			

(\*) Si allegano le schede di sicurezza dei prodotti impiegati.

ATTENZIONE! Durante le operazioni di pulizia e sanificazione, si raccomanda SEMPRE di

- rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice;
- rispettare il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto;
- cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario;
- iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più contaminata;
- risciacquare (se necessario) i prodotti utilizzati con acqua pulita;
- NON ricontaminare le superfici disinfettate con materiali e panni non disinfettati.

## 5) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI)

Durante le operazioni di pulizia e sanificazione di locali e dotazioni nei casi individuati al successivo punto 6), gli addetti incaricati devono indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI):

- filtrante respiratorio FFP2 o FFP3
- protezione facciale
- guanti monouso
- camice monouso impermeabile a maniche lunghe.

Al termine delle operazioni, per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione), gli addetti incaricati devono rispettare le seguenti regole comportamentali:

- evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- i DPI monouso vanno smaltiti in apposito contenitore chiuso;
- decontaminare i DPI riutilizzabili;
- rispettare la sequenza indicata:
  - 1) rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
  - 2) rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
  - 3) rimuovere gli occhiali e sanificarli;
  - 4) rimuovere la maschera FFP2 / FFP3 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
  - 5) rimuovere il secondo paio di guanti;
  - 6) praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcoliche o con acqua e sapone.

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto (vedi punto successivo)

## 6) ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia devono essere raccolti in sacchetti, sigillati e conferiti nella raccolta dell'indifferenziato.

I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto laddove venga effettuata la pulizia e sanificazione straordinaria per:

- soggetto confermato di contagio da COVID-19
- soggetti classificabili come persone sintomatiche in azienda di cui al punto 11 del Protocollo Condiviso 14 marzo 2020;
- altri eventuali soggetti non meglio specificati, cautelativamente individuati dai responsabili aziendali come possibili portatori di un pericolo di contagio COVID-19.

<b>INDICAZIONI SU IMPIANTI DI AERAZIONE E CLIMATIZZAZIONE</b>
---

**Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 del 23/03/2020**

**Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2**

- Negli edifici dotati di specifici **impianti di ventilazione** (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno. Questi impianti **devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7** (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio).

In questo periodo di emergenza, per aumentare il livello di protezione, **deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni** (batteri, virus, ecc.) nell'aria.

In questa fase può risultare anche utile **aprire, nel corso della giornata lavorativa, le finestre e i balconi per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria**. La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro.

- **Acquisire tutte le informazioni sul funzionamento dell'impianto VCM** (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.). Eventualmente se si è vicini ai tempi di sostituzione del pacco filtrante (per perdite di carico elevate, o a poche settimane dall'intervento di manutenzione programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso, sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: F7-F9).

- Negli edifici dotati di **impianti di riscaldamento/raffrescamento** (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), **tenere spenti gli impianti per evitare che, il possibile ricircolo del virus SARS-CoV-2 in aria**.

**Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente** in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, **i filtri dell'aria** di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

La polvere catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici.

Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.

In questi ambienti sarebbe necessario **aprire regolarmente le finestre e balconi per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto**.

- **Pulire le prese e le griglie di ventilazione** con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.
- Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.
- Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni nell'aria.